



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il ruolo del software libero nella strategia regionale per la Società dell'informazione

Ing. Antonio Quartu

Assessorato affari generali, personale e riforma della Regione
Direzione generale degli affari generali e società dell'informazione

Direttore generale

Linux Day, Cagliari, 23 ottobre 2010



Agenda

- Ruolo della DGAAGG e Società dell'informazione
- Principali linee d'azione
- Software libero vs proprietario & PA
- Incentivazione del FLOSS
 - Bandi recenti
- Diffusione dell'open source nella RAS



Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

- > Struttura dell'Assessorato affari generali, personale e riforma della Regione;
- > Creata dalla RAS nel 2009, riconduce sotto un'unica regia la strategia regionale sulla società dell'informazione;
- > Gestisce la maggior parte dei finanziamenti regionali in materia di ICT;
- > Controllo tecnico amministrativo sulla società regionale Sardegna IT;



Sistemi informativi

- > Gestisce i sistemi di base della RAS e degli Enti regionali: SIBAR e SIBEAR;
- > Gestisce i sistemi e servizi a supporto degli enti locali territoriali;

Infrastrutture e reti

- > Gestione del Centro servizi regionale;
- > Servizi internet ed intranet, portali, PEC;
- > Raccordo degli interventi per l'attuazione della rete telematica regionale (RTR) e dei suoi sviluppi;
- > Interventi in materia di superamento del divario digitale;

Innovazione, progetti e gare

- > Offre supporto strategico in materia di sviluppo della società dell'informazione, attuazione degli obiettivi e delle attività del PSR,
- > Promuove lo sviluppo della cultura digitale sul territorio regionale;
- > Promuove interventi di studio, ricerca e sperimentazione in ambito Ict;



Essere terzi

- > La PA, in quanto garante degli interessi della collettività, non può schierarsi a priori da una parte nella diatriba tra software proprietario e libero;
- > Evitare l'assunto che l'uno sia necessariamente “migliore” dell'altro;

Perseguire economie ed efficienza

- > Necessario razionalizzare le risorse, ma preservando l'efficienza
- > Le due soluzioni devono essere continuamente comparate, ma in contesti concreti;
- > Se il contesto cambia, è necessario rivalutare da zero;

Tutelare la concorrenza

- > Il software libero può essere usato come grimaldello per sbloccare settori strategici;
- > Diversamente bloccati in monopoli o vendor lock-in;



Il software è uno strumento, non il core-business della PA

- > Impossibile farne solamente una questione di libertà di scelta;
- > Il software libero deve essere usato solo se conviene (e a volte **non** conviene, occorre ammetterlo);
- > Occorrono più casi di studio a disposizione della PA per valutare concretamente il valore in termini di “offerta più vantaggiosa” nell'adozione del software libero;
- > Occorre il supporto del mercato per il supporto a medio-lungo termine, non solo dal punto di vista dell'assistenza, ma soprattutto della gestione del rischio e di assunzione di responsabilità
 - Es: se volessi sostituire SAP?

L'adozione di software libero è una scelta spesso anche organizzativa

- > Necessita di pianificazione, specialmente nelle migrazioni da sw proprietario;
- > Necessita di nuova formazione e attenzione verso i dipendenti pubblici;
- > Rappresenta però anche rispetto anche delle diverse scelte dei cittadini utenti, con tutto ciò che comporta (supporto diversi standard, formati... genera

La neutralità tecnologica non preclude l'incentivazione

- > Nei bandi, si possono prevedere punteggi aggiuntivi alle soluzioni aperte;
- > Sottolineare il rispetto di standard **pubblici** o pubblicamente noti;
- > Aumentare il ricorso al **riuso**, specialmente se basato su sw libero;
- > Nei processi di formazione e selezione del personale (concorsi, progressioni);
- > Nei processi interni della PA

Le ricadute sono inoltre concrete

- > Apertura al mercato delle PMI locali per le personalizzazioni o system integration di software liberi;
- > Collaborazioni con Università e centri di ricerca

Esempi recenti: progetto @ll-in

Creazione di centri pubblici di accesso a internet



Da bando - premialità e obblighi:

- > Obbligo di doppia installazione dual boot Windows/Linux e Office/OO per tutte le postazioni di tutti i centri;
- > +20% di premialità per software open nel software di controllo degli accessi ai centri;
- > Almeno un Internet browser open nelle postazioni;
- > Software open per la posta elettronica, l'editing grafico di fotoritocco, la manipolazione delle immagini e la grafica vettoriale;
- > Tali software dovranno essere open ed essere installati sia sul sistema operativo Linux, sia sul sistema operativo Windows per i personal computer scelti dall'Amministrazione con tale sistema operativo;
- > **Piattaforma di elearning:** le componenti della piattaforma (compresi S.O., DBMS e application server) dovranno essere scelte tra le soluzioni open disponibili e non implicare attività di sviluppo e/o costi di licenza;
- > **Corso di formazione:** utilizzo degli applicativi software di base e dei pacchetti di produttività individuale basati su tecnologia open source (3gg);

Esempi recenti: progetto SurfinSardinia

REALIZZAZIONE DI HOTSPOT IN AEROPORTI, PORTI E
COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Da bando - premialità e obblighi:

- > Premialità per open source: 5 punti su 27 riservati in caso di adozione di soluzioni di tipo open source che garantiscano assenza di costi per licenze, relativa manutenzione, aggiornamenti ed estensioni.

Offerta:

- > L'architettura proposta è realizzata interamente con strumenti open source, sia per la parte del centro stella che per gli hotspot periferici
- > Il progetto ha comportato l'utilizzo di software open source maturi e ampiamente utilizzati, e il rilascio con licenza GPLv3 di un software per la gestione delle utenze per Wireless Internet Service Provider

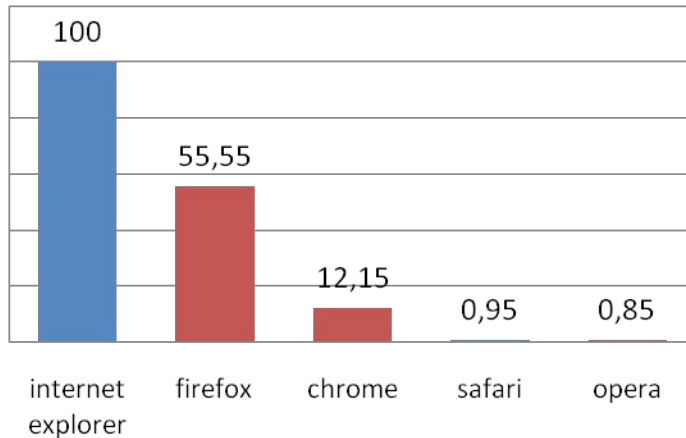
<https://spider.caspur.it/projects/owums/wiki>

Diffusione dell'open source nella RAS

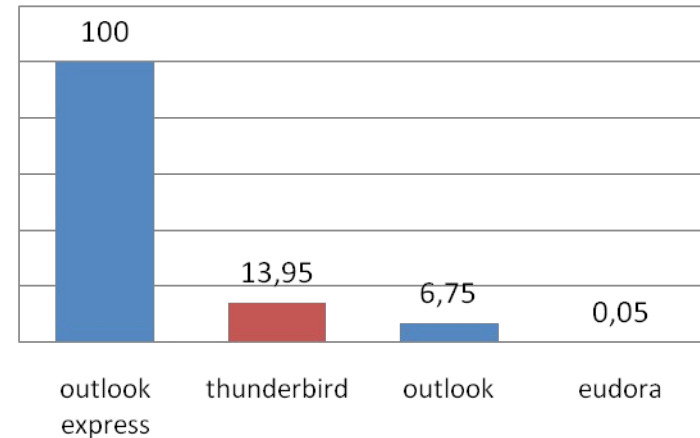
Statistiche sulle maggiori categorie di applicativi installati sulle postazioni RAS

- Campione di circa 2000 postazioni
- Valori normalizzati rispetto al risultato maggiore

browser internet



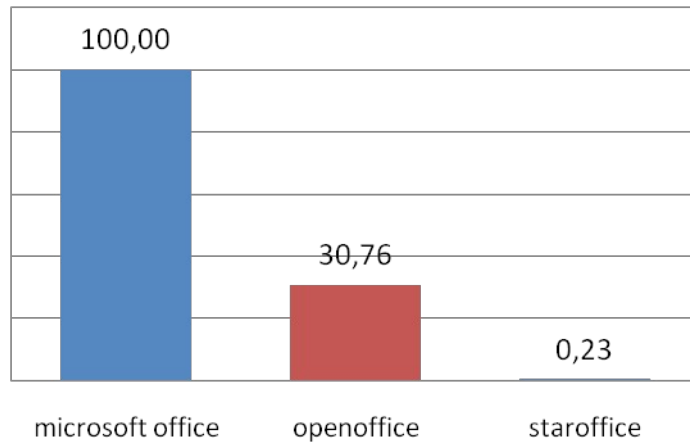
client posta elettronica



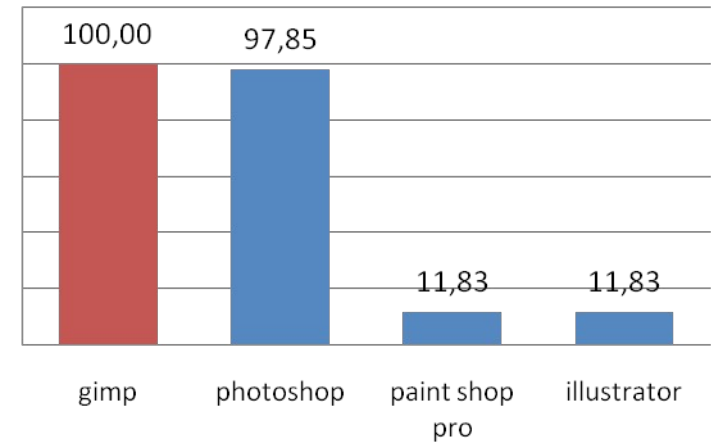
Diffusione dell'open source nella RAS



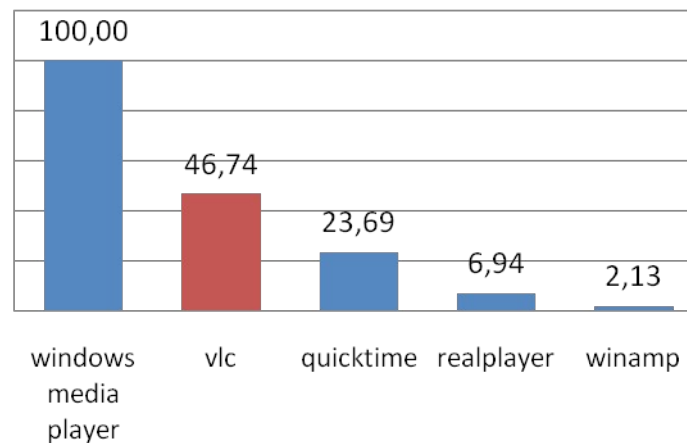
automazione d'ufficio



editor grafici



media player





CNS - Firefox

- > La RAS ha rilevato un problema di compatibilità (probabile baco) di Firefox con le CNS (Carta Nazionale dei Servizi) in uso nell'amministrazione
- > Il problema si manifesta in un caso particolare in fase di autenticazione
- > Invitiamo la community locale a contribuire alla risoluzione del problema

per ulteriori info: aagg.sistemiinformativi@regione.sardegna.it

Grazie



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ing Antonio Quartu Direttore Generale

Direzione generale degli affari generali e della società
dell'informazione

Via XXIX Novembre 1847 n° 23 (Il Piano) - 09123 Cagliari

Tel 070/6066100

fax 070/6066108

aagg.affari.generali@regione.sardegna.it

 creative commons

